

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 721 del 16 aprile 2009 - Programmazione FAS 2007-2013: programmazione interventi nel territorio del Comune di Torre Annunziata.

PREMESSO CHE

- il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione;
- con DGR n. 842 del 7 luglio 2005, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013, adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato – Regioni – Autonomie Locali del 3 febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- con DGR n. 1042 del 1 agosto 2006, la Regione Campania ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- con DGR n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale, ha preso atto che la Commissione Europea, con propria Decisione n. C (2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con DGR n. 26 del 11/01/08 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Fesr 2007-2013;
- con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati i responsabili degli Obiettivi Operativi
- nell'ambito della strategia delineata dal POR FESR 2007-2013 della Regione Campania è attribuito un ruolo rilevante all'asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- Il POR FESR 2007 2013 prevede, per i sistemi urbani, azioni volte a sviluppare e consolidare la rete regionale delle città medie, al fine di rimuovere il degrado urbano che le caratterizza, per poi candidarle quali nodi della rete per la competitività. Si prevede inoltre, per le città medie con popolazione superiore ai 50.000 abitanti l'assegnazione di sub-deleghe, declinate secondo un diverso grado di intensità e specificità nel quadro di piani integrati di sviluppo urbano ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (CE)1080/06;
- l'Asse VI del POR FESR 2007-2013 della Regione Campania prevede, attraverso l'obiettivo operativo "6.1 – CITTA' MEDIE", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie (Programma PIU' Europa);
- La Regione Campania (cfr allegato 3 della DGR Seduta del 1 ottobre 2008 - Deliberazione N. 1558) ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Città Medie per l'assegnazione di una sub-delega per la gestione di Programmi Integrati Urbani (PIU') Europa:
 - dimensione demografica dei Comuni campani, volta ad identificare le città medie come quelle di maggiori dimensioni sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2006 (la quota minima di popolazione – per l'ammissibilità al PIU' Europa- è stabilita in 50.000 abitanti);
 - indicatore sintetico di disagio potenziale abitativo, desunto da recenti elaborazioni di dati relativi alla condizione delle abitazioni ed al loro uso nei singoli comuni della regione;
 - indicatore sintetico di disagio socioeconomico, anch'esso frutto di elaborazioni condotte

su dati di carattere economico, della condizione sul mercato del lavoro, ecc. relativi alla popolazione residente nei singoli comuni.

- La Città di Torre Annunziata pur presentando alti indici di disagio abitativo e socioeconomico, è stata esclusa dal novero delle città medie beneficiarie dei PIU'Europa, individuate con la citata DGR 1558/08, perché, sulla base dei dati del censimento Istat 2006, presenta una popolazione di 47.959, e non raggiunge la quota minima di popolazione (>50.000 ab.) stabilita dalla Regione Campania per la definizione di città media;
- L'allegato A alla citata delibera nel declinare gli Orientamenti strategici regionali del PO FESR 2007-13 – Asse 6 – Ob. Operativo 6.1, individua due situazioni, l'una riferita alle città medie, l'altra a ulteriori possibili città, con problematiche meno rilevanti di quelle presenti nelle città medie, seppure caratterizzate da elementi di contesto che le collocano tra i territori che l'Amministrazione considera prioritari rispetto agli interventi di rigenerazione urbana. Nell'ambito di tali territori, la Regione potrà prevedere l'implementazione di azioni funzionali al contrasto del disagio sociale e/o al recupero edilizio da realizzare anche con fonti di finanziamento diverse (ad. es. FAS, Fondi ordinari ecc.) e non attraverso il ricorso allo strumento della delega.
- La legge finanziaria 2008 ha previsto l'istituzione di zone franche urbane (ZFU): aree infra – comunali caratterizzate da una situazione di disagio economico e degrado sociale che, a seguito dell'espletamento della procedura prevista, godranno di particolari agevolazioni fiscali. L'obiettivo principale è quello di contrastare fenomeni di esclusione sociale negli spazi urbani e favorire l'integrazione culturale e sociale.
- In data 01/08/08 la Giunta Regionale della Campania, su proposta dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive, ha approvato la relazione tecnica per l'individuazione e la delimitazione delle tre Zone Franche urbane per la Campania: Torre Annunziata, Napoli Est, Mondragone;
- In data 1 ottobre 2008 con comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico Torre Annunziata è stata indicata tra le 22 Zone Franche Urbane selezionate;
- I documenti programmatici del Comune di Torre Annunziata per la realizzazione della Zona Franca Urbana pongono particolare attenzione alla riqualificazione urbanistica e ambientale di aree degradate del centro storico e fronte mare con la quale il Comune di Torre Annunziata intende realizzare un progetto unitario di sviluppo urbanistico e sociale della città;
- Le suddette attività di riqualificazione urbanistica e ambientale del centro storico sono propedeutiche alla realizzazione degli interventi previsti nelle linee programmatiche del Comune di Torre Annunziata per la Zona Franca Urbana;

Ritenuto che

- nelle more della l'effettiva entrata in vigore dei benefici previsti per le Zone Franche Urbane, sia opportuno procedere ad attivare gli interventi programmati dal Comune di Torre Annunziata propedeutici alla riqualificazione economica e sociale dell'area;
- tali interventi siano a pieno titolo riconducibili ai casi individuati nell'allegato A della Delibera DGR 1558/08, in quanto trattasi di aree a elevato disagio economico e sociale per i quali la Regione può prevedere l'implementazione di azioni funzionali al contrasto di tale disagio e/o al recupero edilizio da realizzare anche con fonti di finanziamento quali il FAS;

Visto che

- tra gli altri interventi programmati dal Comune di Torre Annunziata, è previsto l'intervento di Risanaamento ambientale e dotazione infrastrutturale del Quartiere Carceri, che insiste su un'area fortemente degradata la cui riqualificazione riveste un carattere rilevante anche sul fronte del ripristino delle condizioni di legalità del territorio;

Considerato che

- L'intervento può essere finanziato a valere sulle risorse del FAS 2007/2013;
- L'intervento in questione può essere suddiviso in lotti funzionali di cui il primo lotto da realizzare e di importo pari a € 1.500.000,00.
- Il comune di Torre Annunziata intende realizzare tale intervento anticipando risorse proprie nelle more dell'approvazione del Piano di Attuazione Fas e della disponibilità di tali risorse in capo alla Re-

gione;

Visto

- gli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) in materia di coesione, adottati con Decisione (2006/702/CE);
- il Documento Strategico Regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1042/2006;
- il Piano Operativo FESR, approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2007) 4265 del 11.08.2007;
- la DGR DGR 1558/08;
- le Linee programmatiche del Comune di Torre Annunziata per l'attivazione della ZFU;
- la delibera CIPE n. 166/07 e smi;

Propone e la Giunta in conformità, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di prevedere la realizzazione dell'intervento previsto nelle linee programmatiche del Comune di Torre Annunziata per l'attivazione della ZFU - Risanamento ambientale e dotazione infrastrutturale del Quartiere Carceri - di importo pari a € 1.500.000,00 nell'ambito del redigendo programma attuativo FAS 2007/2013;
- di subordinare l'ammissione a finanziamento dell'intervento all'approvazione del redigendo Programma Attuativo Regionale ed all'acquisizione delle risorse nel bilancio regionale;
- di trasmettere la presente deliberazione, all'AGC 03, all'AGC 03 sett. 01, all'AGC 12, al settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino